



Scenari economici e posizionamento delle imprese cooperative

Assemblea Legacoop Emilia Romagna

STEFANIA TOMASINI – PARTNER, HEAD OF ECONOMIC ANALYSIS AND FORECASTING

29 Gennaio 2021

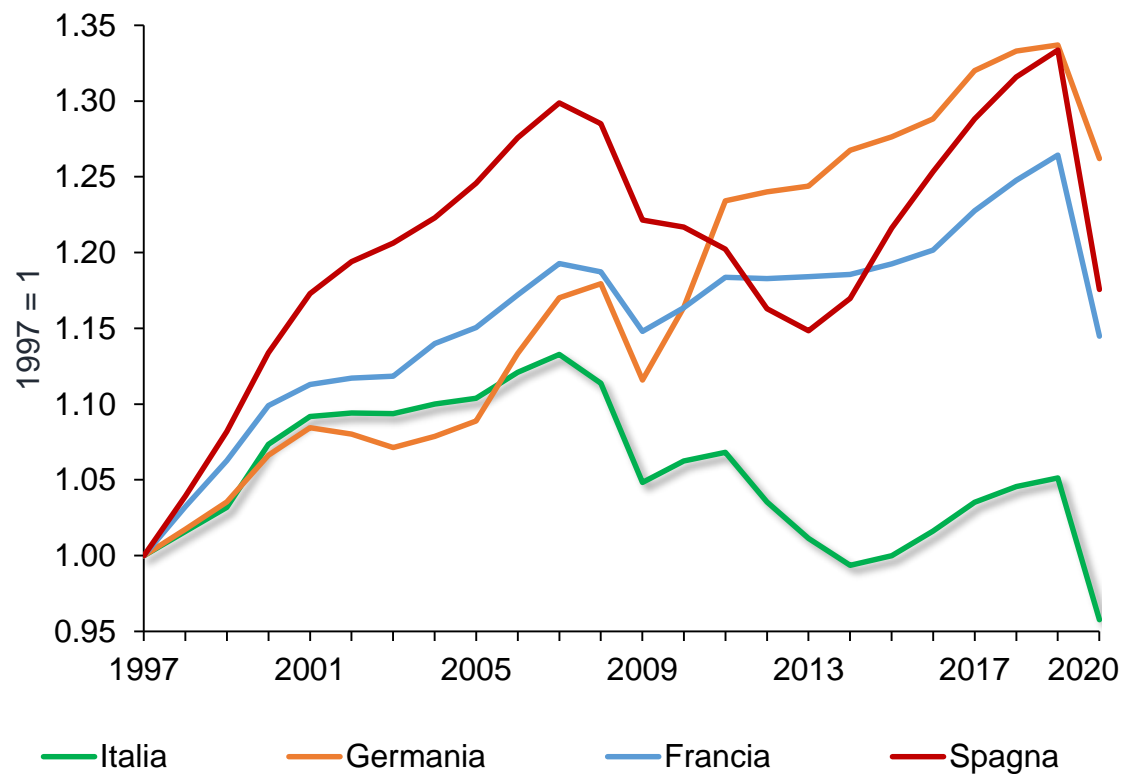


- 
- **Dalla ripresa a “V” alla nuova ondata pandemica, alla ricerca di una nuova normalità**
 - **Impatto differenziato sui settori, aree territoriali, nuove sfide per le imprese cooperative**

- 
- **Dalla ripresa a “V” alla nuova ondata pandemica, alla ricerca di una nuova normalità**
 - **Impatto differenziato sui settori, aree territoriali, nuove sfide per le imprese cooperative**

La “normalità” dell’ultimo quarto di secolo....

PIL REALE PRO-CAPITE



in 25 anni

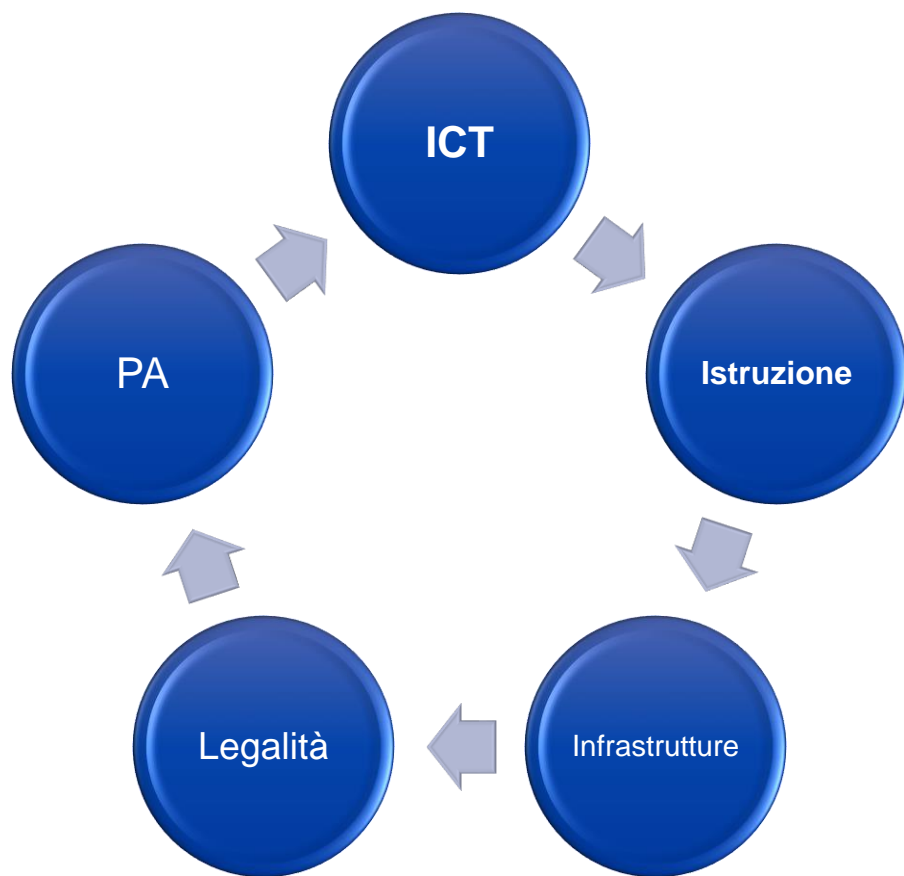
Italia +5%

Germania +30%

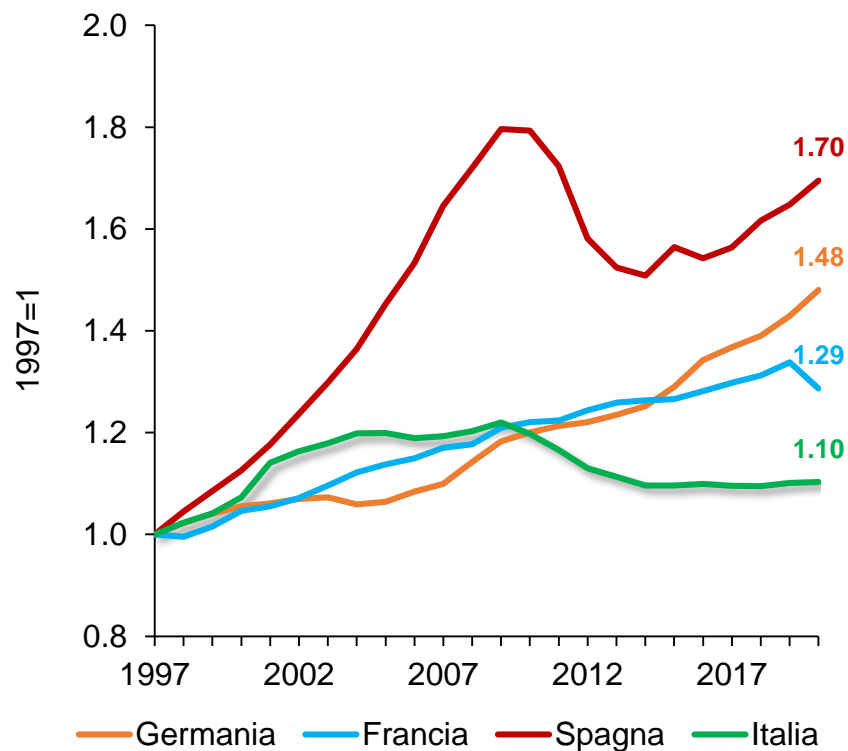
Spagna +30%

Francia +26%

... problemi strutturali ma anche poca domanda interna (pubblica)



CONSUMI E INVESTIMENTI PUBBLICI



in 25 anni

Italia +10%

Germania +48%

Spagna +70%

Francia +29%

all rights reserved

Opportunità (unica?) dei fondi europei

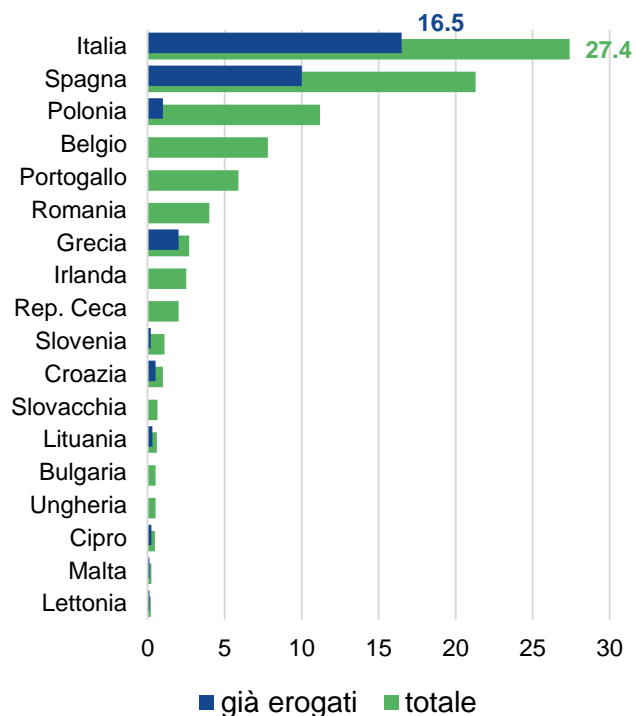


I FONDI EUROPEI 2021-2027

In miliardi di euro	EU	Italia
Fondi in risposta alla crisi COVID-19	1090	272
MES	240	36
SURE	100	27.4
NGEU	750	209
- di cui: sussidi	390	81
- di cui: prestiti	360	128
Quadro Finanziario Pluriennale 2021-27	1085	99.1

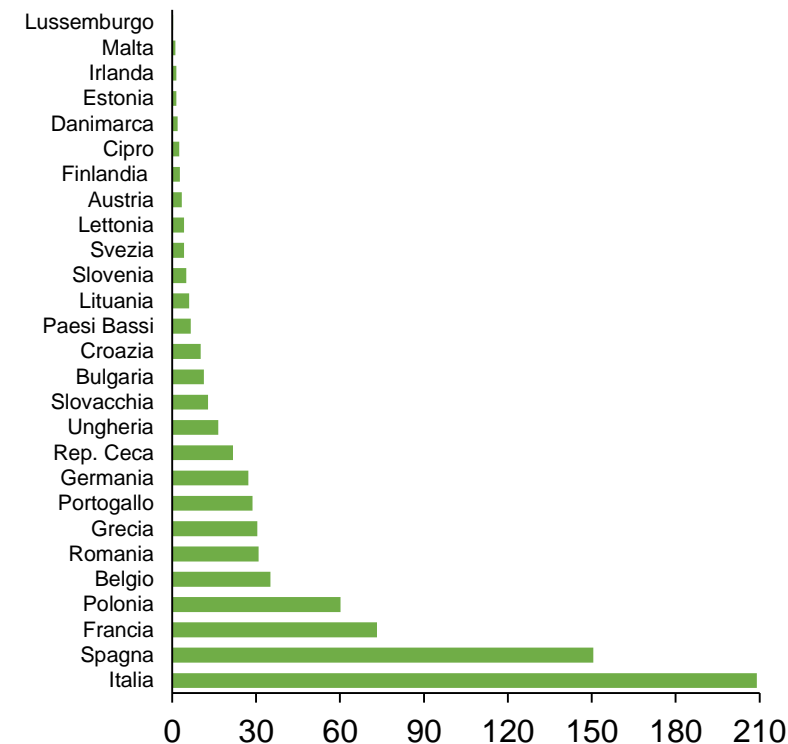
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati EC

SURE: FINANZIAMENTI APPROVATI (miliardi di euro)



Fonte: EC

NGEU: FONDI POTENZIALI (miliardi di euro e in % del PIL)

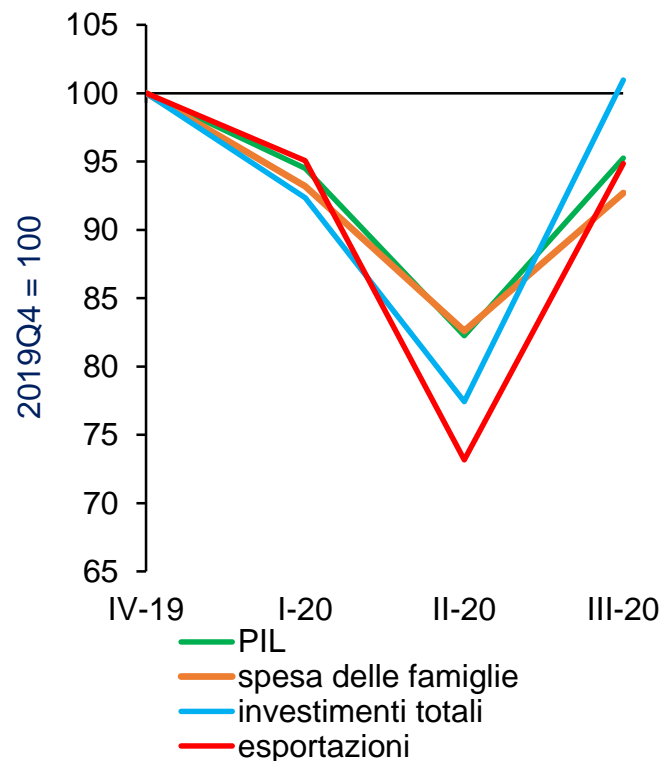


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati EC

Un passo indietro. Dove eravamo dopo il rimbalzo “a V”, ...

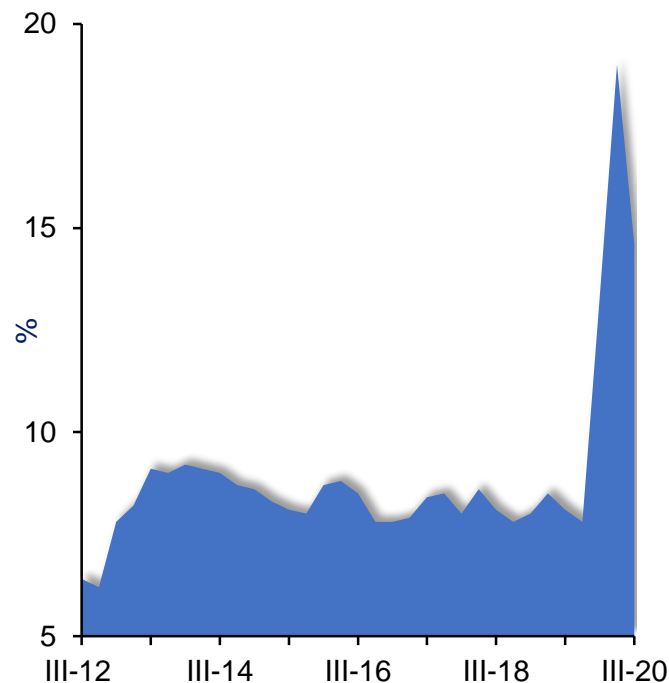
Rimbalzo record degli investimenti, ma ancora tanta incertezza per famiglie e imprese

PIL E COMPONENTI DURANTE LA CRISI



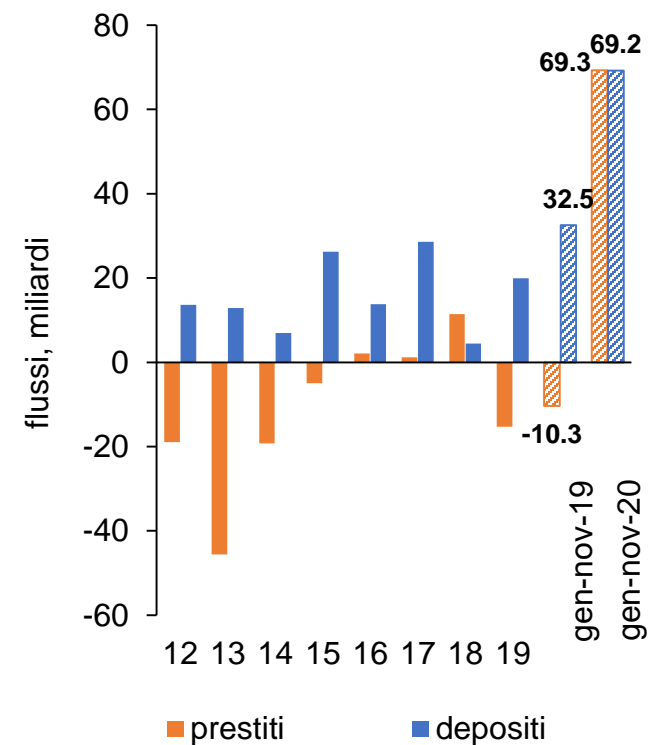
Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Istat

FAMIGLIE: PROPENSIONE AL RISPARMIO



Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Istat

IMPRESE: PRESTITI E DEPOSITI

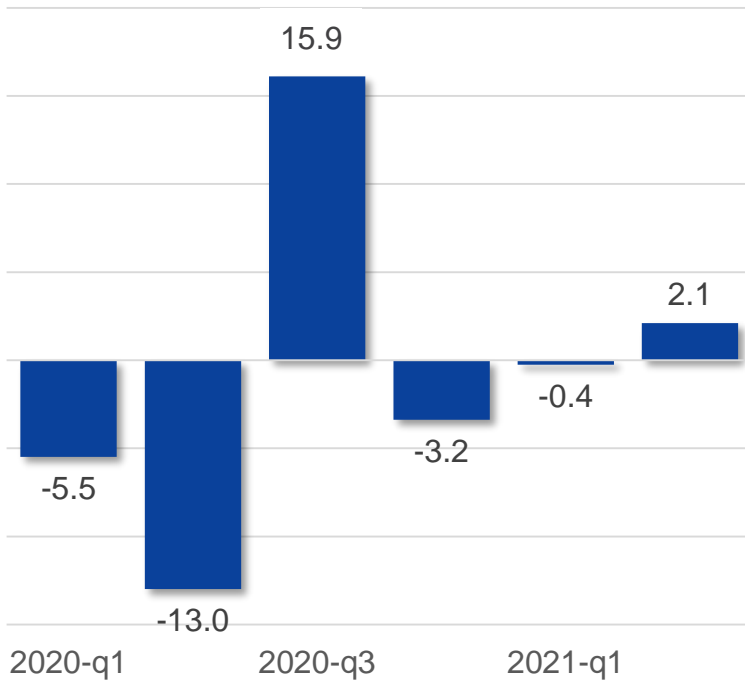


Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

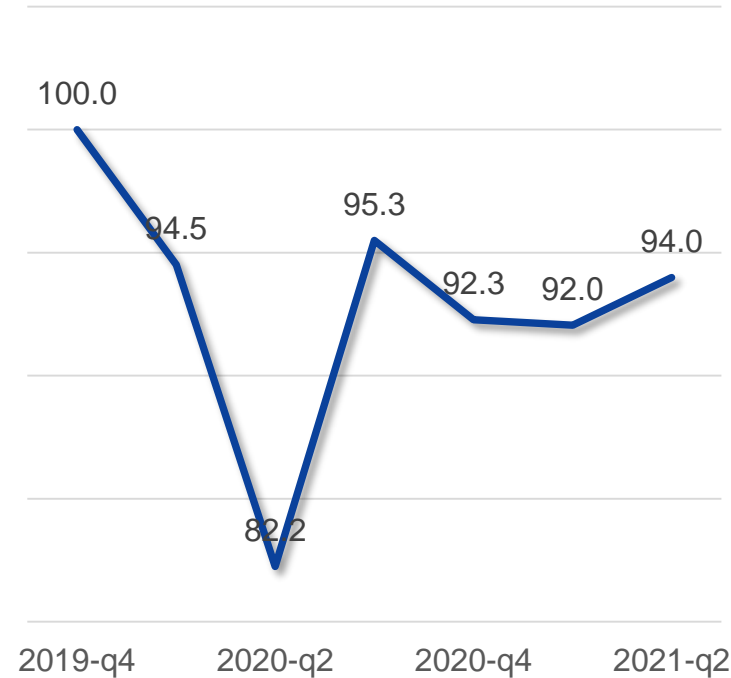
... e dove saremo dopo un difficile inverno, nonostante i vaccini

DOVE SAREMO ALLA FINE DELL'INVERNO

Var. % sul trim. prec.



2019q4=100



Scostamenti del secondo trimestre 2021 rispetto al quarto trimestre 2019

PIL		-6%
ULA		-1 milione 700 mila
Ancora con forti asimmetrie	I più colpiti: Giovani Donne Low-skilled Indipendenti Servizi Nord	

La risposta delle politiche economiche

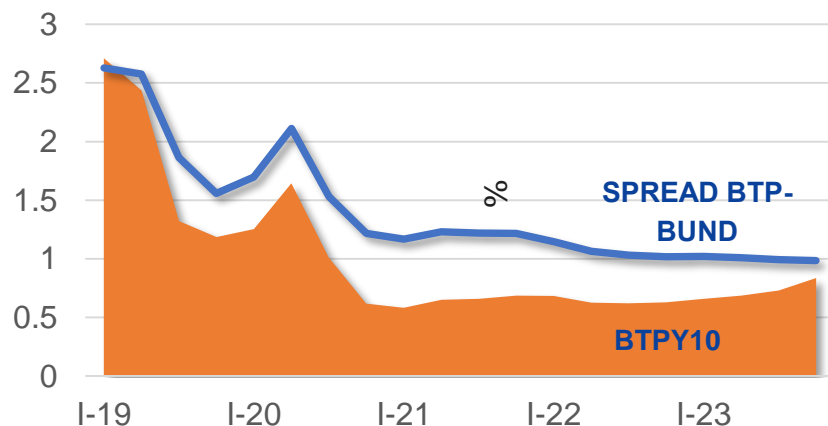


Proroga almeno al marzo 2022 e **estensione PEPP** (dai €1470mld+€500)
Nuove **TLTROs** a condizioni convenienti

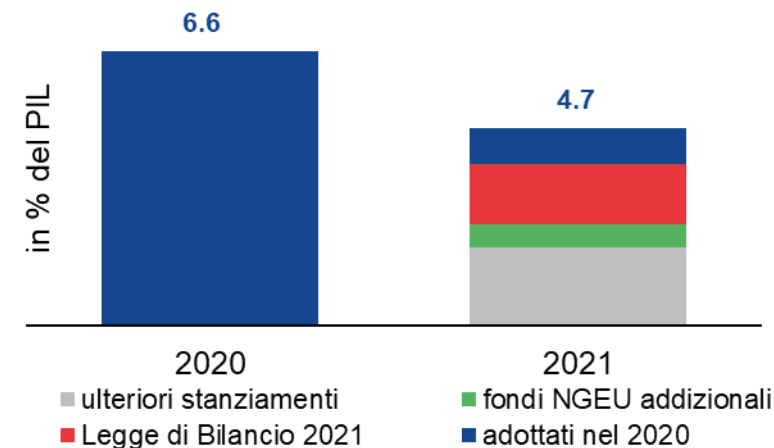


Confermata la volontà di mantenere una stance espansiva e di dare supporto alle categorie più colpite dalla crisi e dalle nuove misure di lockdown

CONDIZIONI FINANZIARIE MAI COSI' FAVOREVOLI



IMPATTO DELLE MISURE DI SUPPORTO



La struttura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Bozza del 12/1/2021- Linee strategiche e allocazione dei fondi del NGEU

3 ASSI STRATEGICI

Digitalizzazione e
innovazione

Transizione ecologica

Inclusione sociale

3 PRIORITÀ TRASVERSALI

Parità di genere

Giovani

Sud e riequilibrio territoriale

6 MISSIONI

miliardi euro

quote % sul totale

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

68.9

31%

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

46.2

21%

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

32.0

14%

ISTRUZIONE E RICERCA

28.5

13%

INCLUSIONE E COESIONE

27.6

12%

SALUTE

19.7

9%

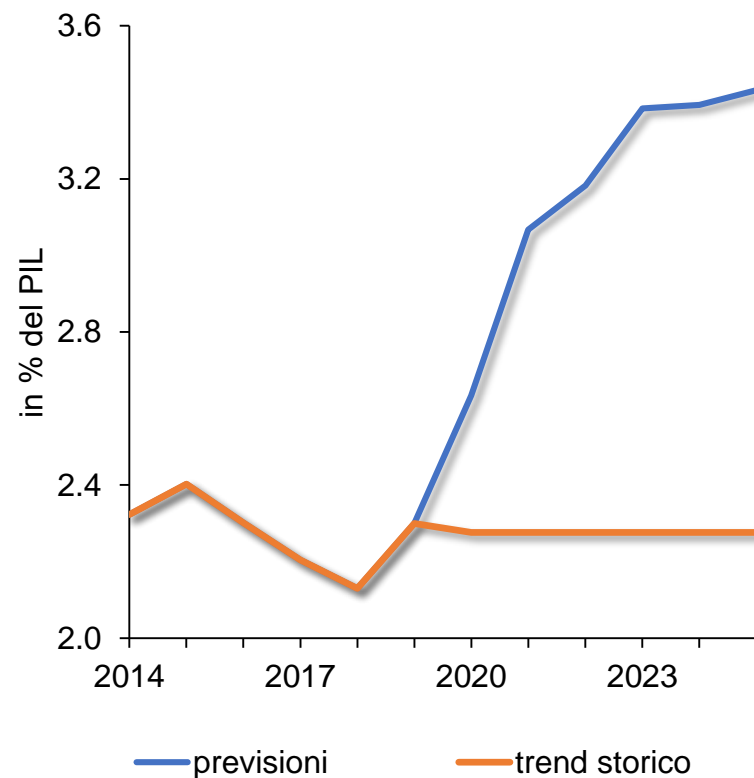
39% contrasto del
cambiamento
climatico

31.4% transizione
digitale

€222.9mld, superiore al target di €209mld
per margini di sicurezza

Le ipotesi del PNRR: le nostre stime, i rischi di implementazione ed efficacia

INVESTIMENTI PUBBLICI



Fonte: previsioni Prometeia



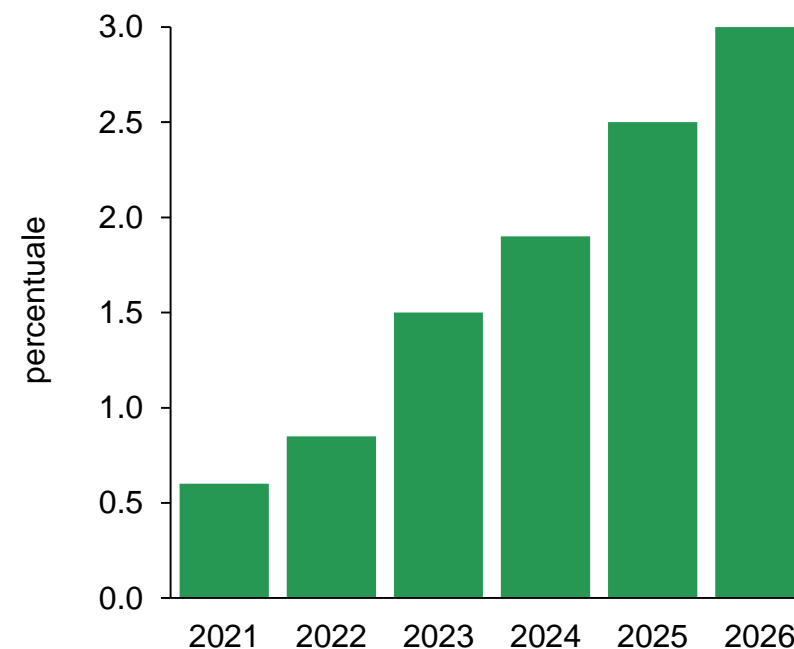
€209mld

STIME PROMETEIA

€119mld

1.2% sul PIL nel 2023
0.8% in media negli anni 2021-2023

IMPATTO DEL NGEU SUL PIL NELLE STIME DEL GOVERNO scostamenti rispetto allo scenario base

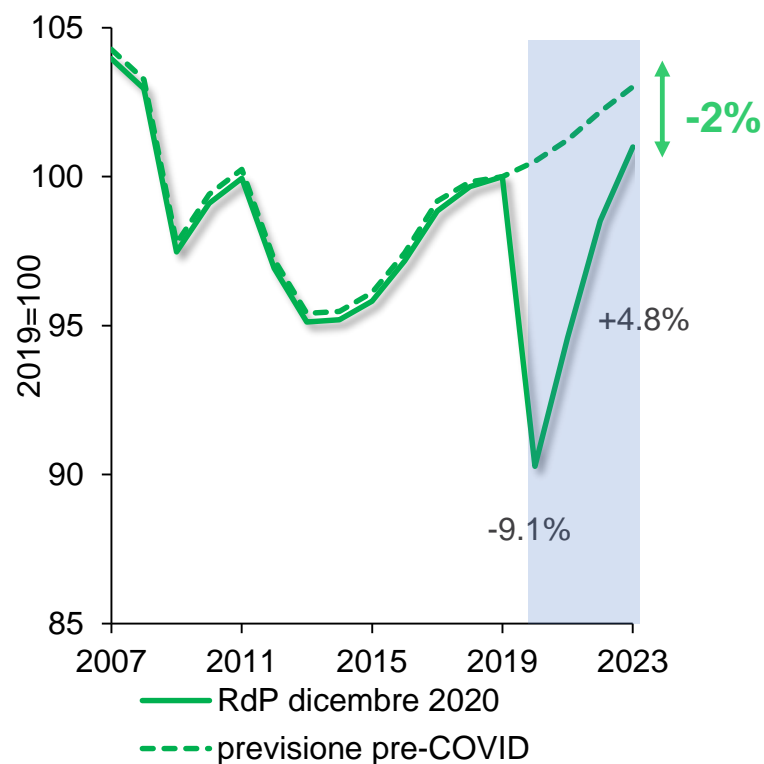


Fonte: bozza PNRR del 12 gennaio

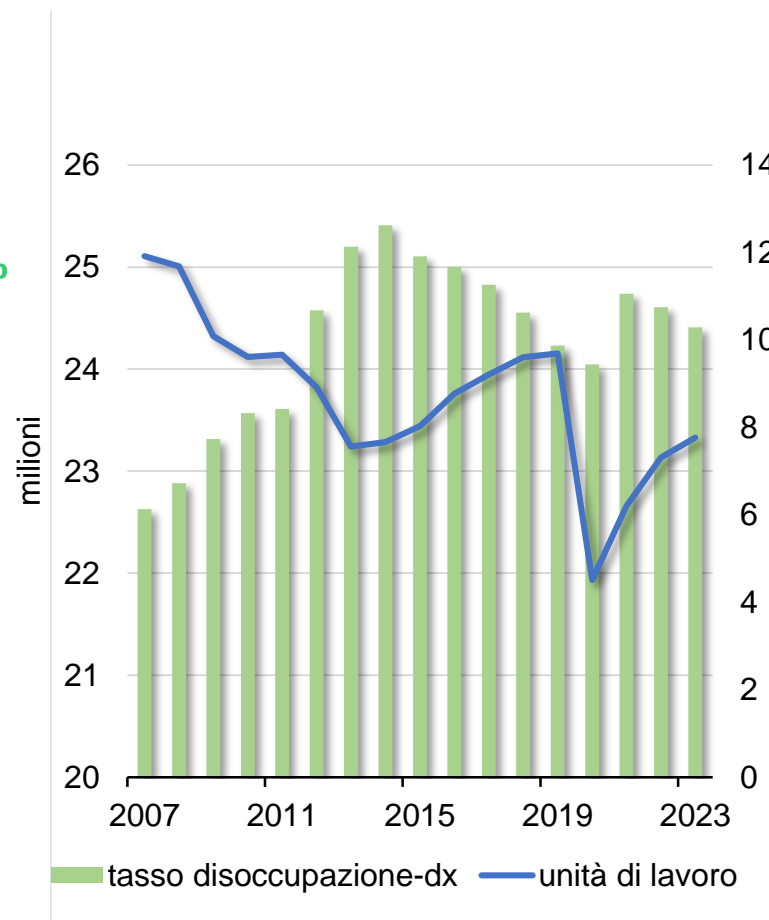
all rights reserved

Le prospettive per l'economia italiana: un recupero incompleto

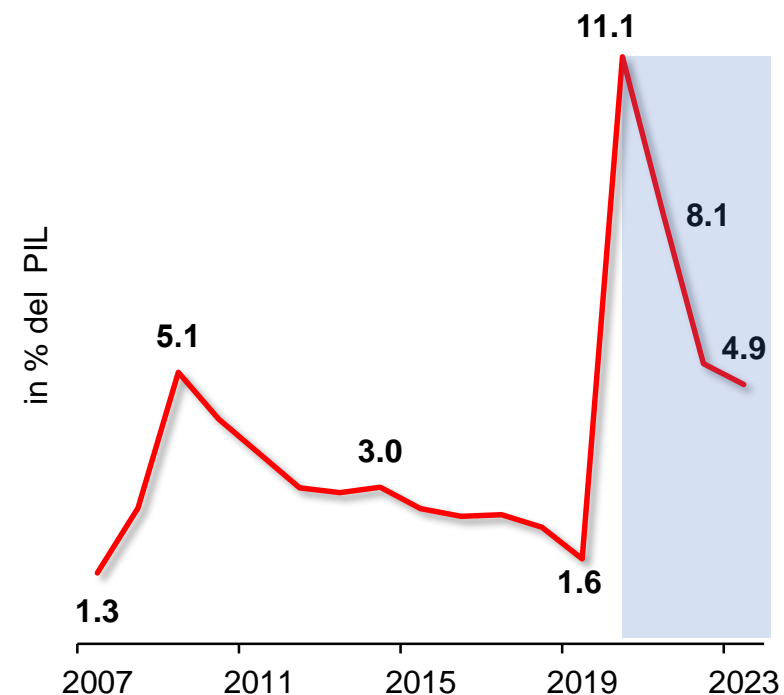
PIL REALE



MERCATO DEL LAVORO



INDEBITAMENTO DELLE AP

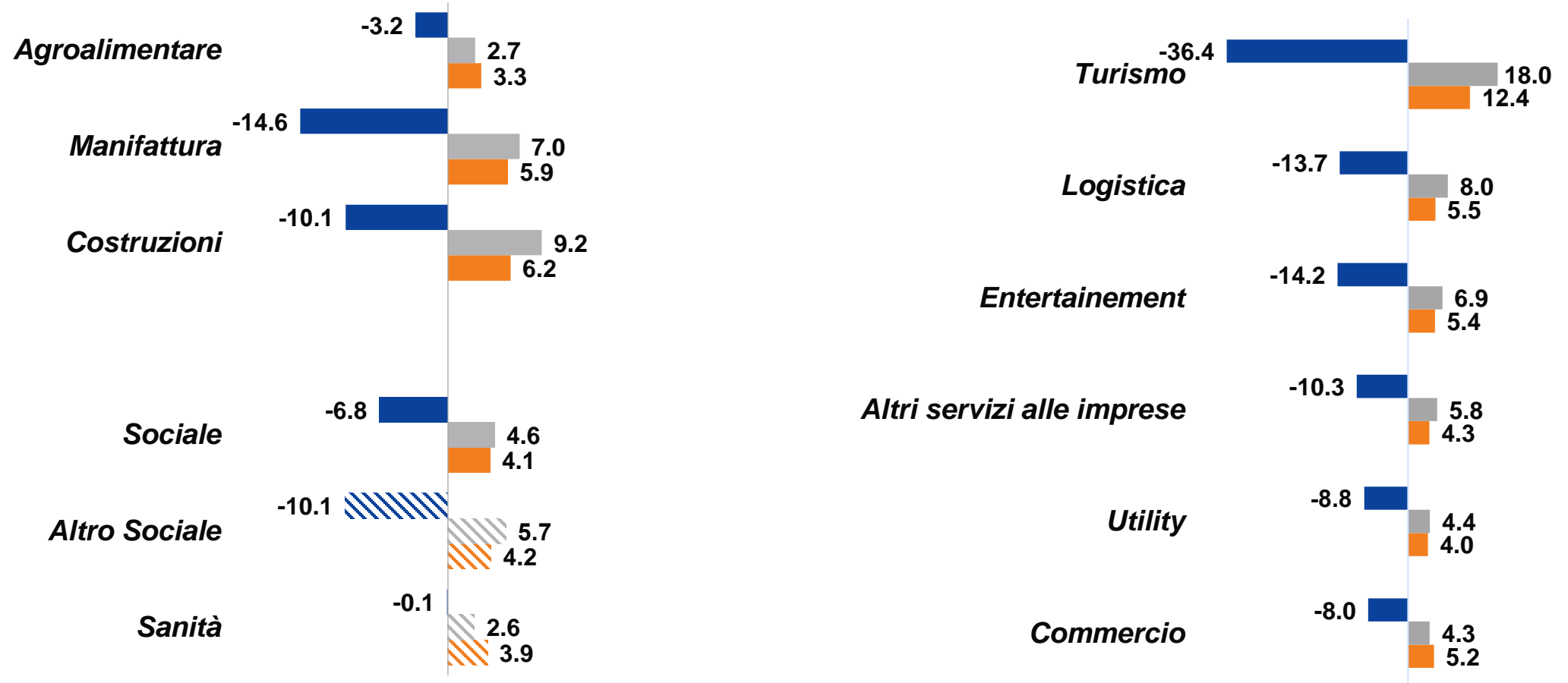


Dalla ripresa a “V” alla nuova ondata pandemica, alla ricerca di una nuova normalità

→ **Impatto differenziato sui settori, aree territoriali, nuove sfide per le imprese cooperative**

La crisi nel 2020 ha penalizzato prevalentemente i settori legati al turismo e alla convivialità

FATTURATO DEFLAZIONATO
(Var.% annue)

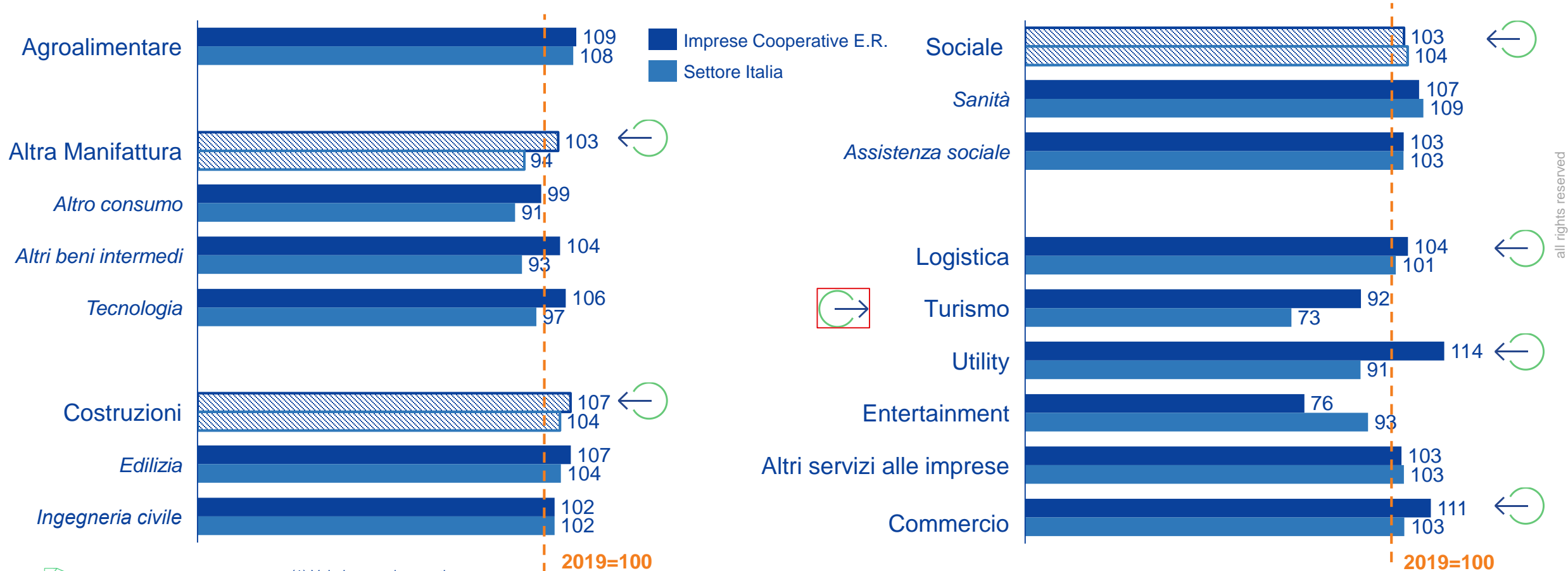


■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

Fonte: Prometeia

2021-2022: ripresa per le imprese cooperative che, su alcune filiere, in ER risulta superiore al settore di riferimento, recuperando i livelli ante crisi

LA RIPRESA DEL VALORE DELLA PRODUZIONE – MEDIA NAZIONALE VS IMPRESE LEGACOOP ER¹
(2019 = base 100)



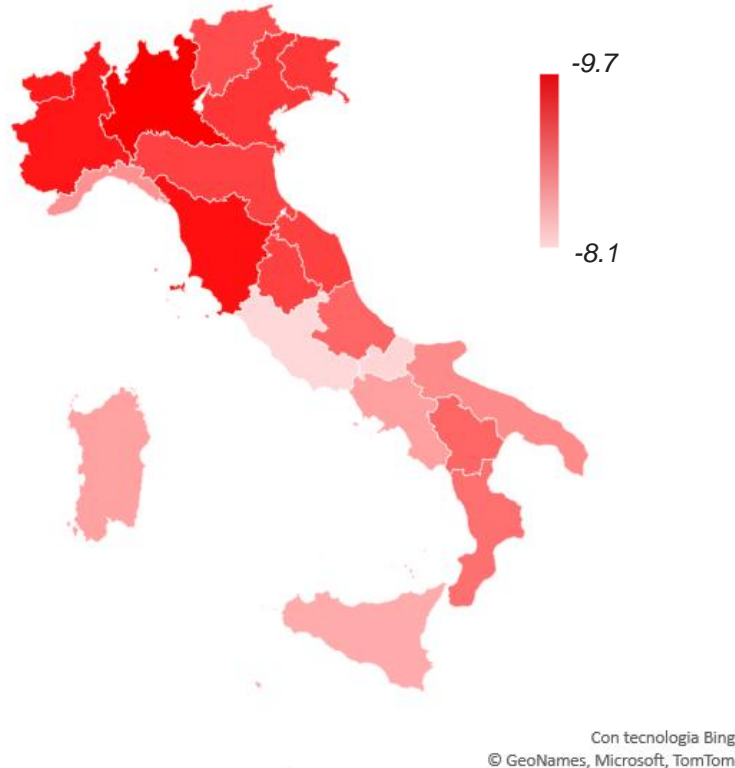
(1) Valori a prezzi correnti

Nota: Le analisi fanno riferimento ad un campione di imprese associate a Legacoop E.R..

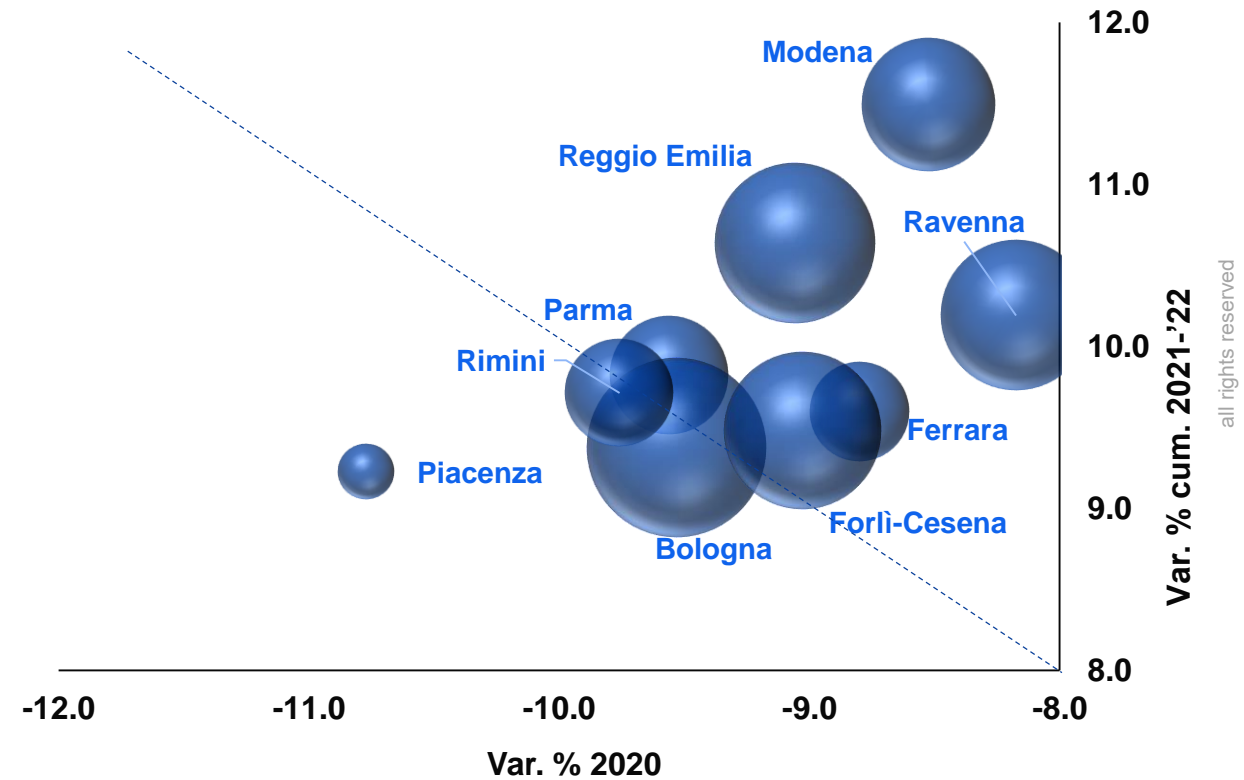
(2) Per "Altro consumo" si intendono: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia, fabbricazione di articoli in pelle e simili, stampa e riproduzione di supporti registrati, fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici, fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e altre industrie manifatturiere.

2020: difficoltà sostenute in particolare nel Centro Nord. In Emilia, nelle province con il maggior numero di cooperative recupero possibile entro il 2022

PIL (Var. % 2020)



PIL (Var. %)



Le dimensioni della bolla indicano il peso (in termini di numero di imprese) delle cooperative.
Emilia Romagna = 100

L'impatto della crisi ha prodotto ricadute dirette, alcune comuni a tutte le filiere / settori di attività / territori ...



all rights reserved

... ma con specificità settoriali in termini economici e modelli di business

Agro Alimentare



Modello di business

Potenziale permanente **mutamento** nelle **ABITUDINI DI CONSUMO** caratterizzati da: **minori accessi** ai **punti vendita**, **crescente** ricorso al **canale** dell'**e-commerce**, mutamenti nella **composizione** della **spesa**;
Fenomeni di tensione al **ribasso** sui **prezzi** dei fattori lungo la **CATENA PRODUTTIVA** (generati in particolare dalla GDO);

Equilibrio economico – finanziario

Aggravio di costi / investimenti legati a fenomeni (che interesseranno l'intera filiera) di cambiamento nelle **modalità di offerta / consumo**: vincoli disciplinari, obblighi di distanziamento, adozione dosi mono uso, packaging, ...

Ristorazione



Modello di business

Modificazioni strutturali erogazione lavoro (**TELEWORKING**) . **Potenziale ingresso di operatori «diversificati»** di **grandi dimensioni**;
Fenomeni di tensione al **ribasso** sui **prezzi** dei fattori lungo la **catena produttiva** (generati in particolare dagli appalti della PA che già oggi generano basse marginalità);

Cooperative Sociali



Modello di business

Ripensamento **RUOLO PUBBLICO-PRIVATO** nel contesto di un più generale ripensamento delle modalità di **EROGAZIONE DEI SERVIZI**, agli anziani innanzitutto ma anche all'infanzia

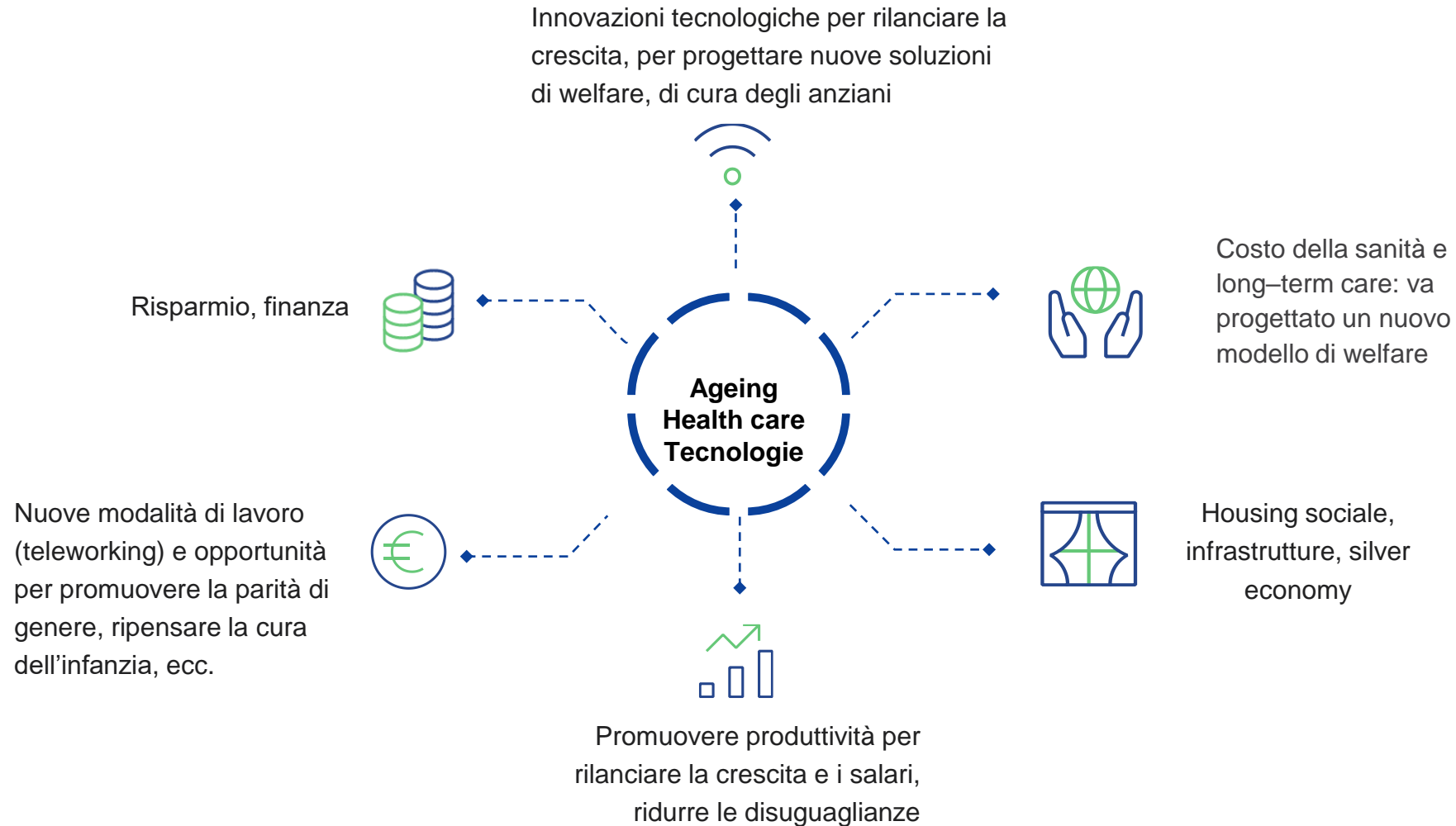
Equilibrio economico – finanziario

Il rispetto dei protocolli di sicurezza imporrà un **aggravio di costi / investimenti**, quali ad esempio:

- servizi assistenziali, adeguamenti infrastrutturali agli immobili per garantire minor presenza di assistiti / stanza;
- servizi educativi: incremento del numero di educatori / numero di bambini.

Le sfide ...

Concentrandosi sulla tecnologia, l'invecchiamento della popolazione, il welfare



... e i percorsi da avviare per sostenere la fase di ripresa

Percorsi da avviare

Dimensione operativa da accrescere e partnership strutturate



Il traino dei «capi filiera»

La tenuta finanziaria e strategica della filiera è legata a rapporti più organici tra le imprese di minore dimensione e i «capi filiera» che dovranno giocare un ruolo da «pivot»



Lo strumento delle aggregazioni / alleanze

Adozione di forma di aggregazione (societaria) o forme di alleanza / sistemi di rete per accrescere il «peso» competitivo sui mercati



Rimodulazione delle catene del valore / approvvigionamenti

In particolare per le aziende di maggiore dimensione può essere valutata la possibilità di accorciare (operando in Italia/Europa) e riconfigurare le catene di fornitura / produzione attraverso la creazione di partnership strategiche e strutturate

Diversificazione dei modelli di business



Nuovi modelli di business

Capacità di implementare nuovi modelli di business e/o di innovare / «ripensare» i modelli di business esistenti



Internazionalizzazione e rapporto con la PA

Mantenere / accrescere la presenza sui mercati esteri («appeal» del Made in Italy invariato)
Ridurre la dipendenza dal settore pubblico

Confidentiality

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2021 Prometeia

Contatti

Bologna

Piazza Trento e Trieste, 3
+39 051 6480911
info@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Il Cairo

Smart Village - Concordia Building, B2111
Km 28 Cairo Alex Desert Road
6 of October City, Giza
info@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
Viale Monza, 265
+39 02 80505845
info@prometeia.com

Istanbul

River Plaza, Kat 19
Büyükdere Caddesi Bahar Sokak
No. 13, 34394
| Levent | Istanbul | Turkey
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82
turkey@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
+7 (916) 215 0692
russia@prometeia.com

Roma

Viale Regina Margherita, 279
info@prometeia.com

Zurigo

Technoparkstrasse 1 – 8005
switzerland@prometeia.com

 Prometeia

 @PrometeiaGroup

 Prometeiagroup

 Prometeia

www.prometeia.it